

Mozione n. 475

presentata in data 2 settembre 2024

a iniziativa del Consigliere Latini

Destagionalizzazione del turismo balneare

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- Le spiagge delle Marche rappresentano un'importante risorsa turistica ed economica per il nostro territorio, attirando ogni anno migliaia di visitatori. Tuttavia, la sicurezza dei bagnanti e la valorizzazione di questo patrimonio naturale sono temi di crescente preoccupazione;

- la destagionalizzazione del turismo è un obiettivo strategico per la Regione, in grado di attrarre visitatori anche nei mesi di bassa stagione, contribuendo così a una crescente sostenibilità economica per le comunità locali.

- Attraverso iniziative che incentivano i visitatori a scoprire le bellezze locali anche fuori dai periodi di alta stagione, si può garantire un flusso turistico più costante e supportare l'economia locale tutto l'anno.

- La stagione estiva rappresenta un periodo cruciale per l'economia delle località costiere, e i bagnini hanno richiesto ufficialmente di prolungare la stagione estiva fino al 30 settembre, per sfruttare i potenziali benefici economici del turismo autunnale.

- La Capitaneria di Porto negli ultimi giorni di agosto ha emesso un'ordinanza che rende obbligatoria negli stabilimenti la figura del bagnino fino al 30 settembre termine ultimo della stagione balneare nella nostra regione;

- tale Ordinanza prevede che dal 09/09/2024 al 22/09/2024 presso gli stabilimenti balneari ci sia un bagnino ogni 300 metri dal lunedì al venerdì e almeno uno ogni 150 metri il sabato e domenica con un orario minimo dalle 10.00 alle 18.00;

Considerato che

- Col nuovo provvedimento, la presenza del bagnino sarà condizione imprescindibile per poter aprire gli ombrelloni a differenza dell'ordinanza precedentemente in vigore e che prevedeva la presenza dei baywatch fino al 1° settembre, lasciando poi ai balneari la possibilità restare aperti come stabilimento solo per l'elioterapia (per prendere il sole) ed avvisando gli utenti del pericolo di fare il bagno senza supporti.

- La mancanza di linee guida per il prolungamento della stagione balneare e l'ordinanza di cui sopra hanno creato molti problemi agli operatori turistici che non sono in grado all'ultimo momento di prorogare il contratto ai bagnini spesso studenti che devono ricominciare gli studi;

. È necessario armonizzare le esigenze di sicurezza pubblica e quelle economiche dei professionisti del settore, creando un ambiente favorevole sia per i turisti sia per gli operatori balneari.

Per tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1. A promuovere un tavolo di lavoro tra la Capitaneria di Porto, i rappresentanti dei bagnini, le autorità locali e i rappresentanti del settore turistico, al fine di discutere e valutare la possibilità di estendere la stagione estiva fino al 30 settembre, mantenendo al contempo gli standard di sicurezza richiesti.
2. A richiedere una revisione dell'ordinanza vigente che regola la presenza dei bagnini, affinché possa essere più flessibile e adattata alle esigenze del mercato, garantendo così un equilibrio tra sicurezza e opportunità economiche.